



QUALE STRUMENTO È PIÙ ADATTO AL VOSTRO BAMBINO?

SCEGLIERE LO STRUMENTO GIUSTO NON DEVE ESSERE UN INCUBO. NÉ UN'IMPOSIZIONE. LO STRUMENTO MUSICALE VA CUCITO COME UN ABITO, DEVE ADATTARSI AL GUSTO E ALLE PREFERENZE DEL PICCOLO. MA COME FA UN BAMBINO A SAPERE COSA REALMENTE VUOLE SUONARE?



di Roberta Rei

L'approccio olistico del "provare un po' di tutto", seppur difficile da realizzare, va in qualche modo considerato. Facendo sì che il bambino ascolti i suoni di svariati strumenti, ad esempio. Il ruolo del genitore, soprattutto nella fase iniziale, sta nel considerare la "taglia" dello strumento, che deve essere facilmente adattabile all'età e alla fisicità del piccolo.

Fate in modo che il vostro piccolo ascolti musica live quando si presenta l'occasione. Aiutatelo nella differenziazione dei generi: quale musica preferisce, classica rock o jazz? E lo strumento che più cattura la sua attenzione?

Una ricerca effettuata dal programma "Parent's music room" della BBC offre preziosi consigli riguardo i singoli strumenti musicali e i bambini.

Il **pianoforte**, appartenente alla famiglia degli strumenti a percussione, è uno degli strumenti più versatili perché permette di suonare un ampio raggio di stili musicali. La giusta età per iniziare a suonarlo è intorno ai 6 anni (anche se molti iniziano anche prima), fase in cui il bambino riesce a raggiungere i tasti e ha la forza di premerli. Suonare il pianoforte richiede buona coordinazione, il bambino dovrà infatti imparare a muovere le dita e le singole mani in modo indipendente l'una dall'altra.

La **tromba**, della famiglia degli ottoni, è uno strumento facile da imparare. Il bambino non deve però provare a suonarlo prima che sia cresciuta la seconda serie di denti frontali. Può risultare pesante e particolarmente "rumoroso", ma suonato in fasce orarie adatte non intrusivo.

Il **sassofono**, della famiglia degli strumenti a fiato, vede nella sua famiglia ben 14 membri che, in ordine di altezza vanno dal subcontrabbasso al sopranissimo. Di solito il sassofono alto è consigliato per iniziare e l'età adatta è intorno ai 10 o 11 anni quando le braccia del bambino sono sufficientemente forti da reggere lo strumento e le mani grandi abbastanza per suonare i tasti. Suonare per un periodo il flauto può aiutare ad avvicinare il bambino all'approccio "dita-tasti" che caratterizza tali strumenti.

Il **tamburo**, della famiglia degli strumenti a percussione, è uno dei più antichi strumenti e uno dei più popolari in tutto il mondo. Tamburi giocattolo possono essere un ottimo inizio per avvicinare anche i più piccini al suo suono e prepararli magari al futuro studio delle percussioni come la batteria.

La **chitarra**, strumento cordofono, va posizionata e maneggiata in modo giusto, soprattutto se è un bambino a suonarla. Un posizionamento errato, infatti, potrebbe danneggiare i legamenti delle mani. Per imparare le basi è consigliata la chitarra acustica e la chitarra folk, stile più facile da imparare rispetto alla chitarra classica e spagnola che sono le più complesse.

La **voce**, il nostro primo strumento, e il canto naturalmente. Cantare è un'attività sociale, e non è necessario essere dei grandi artisti per farlo. I bambini, specialmente se molto piccoli, non devono forzare le corde vocali. La pratica può fare la differenza, soprattutto se accompagnata da altri strumenti come il violino. È importante cantare in coro, perché aiuta la determinazione e la sicurezza anche nei bambini più introversi.

